

Verbale

della riunione del Consiglio del Corso di studi LM-65 – MAC

4 marzo 2022

Il giorno venerdì **4 marzo 2022**, alle **ore 15.00**, si tiene regolarmente convocata in modalità telematica (meet.google.com/gtd-otgo-gsu) la riunione del Consiglio del Corso di studi magistrale in “Media, Arti, Culture” (LM-65) per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale della seduta precedente;**
- 2. Comunicazioni;**
- 3. Prossime schede SUA e SMA: discussione;**
- 4. Attività di orientamento e *placement* e rapporti con gli *stakeholders*: discussione ed eventuali provvedimenti;**
- 5. *Cooperative learning day*: eventuali provvedimenti su data e organizzazione;**
- 6. Didattica specifica per studenti lavoratori: discussione ed eventuali provvedimenti su proposte**
- 7. Incontri “Raccontare il contemporaneo”: proposte ed eventuali provvedimenti**
- 8. Rinnovo commissione AQ e deleghe;**
- 9. Varie ed eventuali.**

Presiede la prof.ssa Pia Acconci, verbalizzano il prof. Paolo Coen e il dott. Luca Siracusano
Sono presenti:

N.	Docenti	Presenti	Giustificati	Assenti
1	Acconci Pia	X		
2	Besutti Paola	X		
3	Bortoletto Nico	X		
4	Cocco Emilio		X	
5	Coen Paolo	X		
6	D’Autilia Gabriele	X		
7	De Angelis Alberto		X	
8	Deriu Fabrizio			X
9	Esposito Lucia		X	
10	Giannini Massimo Carlo	X		
11	Pedaci Marcello		X	
12	Pelusi Danilo	X		
13	Piccone Francesca	X		



14	Rossini Gianluigi	X		
15	Ruggiero Alessandra	X		
16	Sangiovanni Andrea	X		
17	Siracusano Luca	X		
18	Terrusi Leonardo	X		

Al Consiglio sono invitati a partecipare lo studente del CdS Gianluca Pierannunzi e Maria Vittoria Pizzi studentessa senior assegnata dalla presidenza all'assistenza e organizzazione del CdS.

La Presidente, avendo constatato la validità del numero legale del Consiglio, apre i lavori alle ore 15.00.

Vengono esaminati i diversi punti dell'ordine del giorno.

Durante i lavori del Consiglio sono usciti:

Gabriele D'Autilia alle ore 16.00;

Massimo Giannini alle ore 16.20;

Alessandra Ruggiero alle ore 16.20;

Paolo Coen alle ore 16.30;

Francesca Piccone alle ore 16.30;

Nico Bortoletto alle ore 17.30;

Andrea Sangiovanni alle ore 17.30.

Sono entrati:

Alessandra Ruggiero alle ore 15.10

Punto 1. Approvazione del verbale della seduta precedente

La Presidente chiede al Consiglio di approvare il verbale della seduta del 28 gennaio 2022.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 2. Comunicazioni

La presidente segnala di aver inviato comunicazione per mail ai laureati dell'ultimo anno solare dei CdS triennali della Facoltà di Scienze della Comunicazione al fine di sensibilizzarli relativamente all'opportunità di iscriversi tuttora e fino al 15 aprile p.v. all'a.a. in corso senza il pagamento di alcuna mora. Questa mail informativa si ispira alla logica secondo cui il numero contenuto di iscritti potrebbe dipendere dall'ignoranza dell'esistenza e delle attività del CdS.

Il prof. Sangiovanni chiede se ha avuto feedback. La presidente non ha avuto risposte, eccezion fatta per un paio di studenti, i quali hanno chiesto informazioni in merito ai *webinar* di orientamento.

La presidente comunica di aver espresso nella forma di una lettera una manifestazione di interesse, su richiesta del prof. Fabrizio Deriu, a favore di TeatroZeta con sede a L'Aquila per la realizzazione di attività condivise, anche presso le sedi dell'Università degli Studi di Teramo. Queste attività potranno consistere in organizzazione di *performance*/spettacoli teatrali dedicati agli studenti; proiezioni tematiche; laboratori teatrali o di comunicazione verbale e fisica; seminari, tavole rotonde, mostre; *cinforum*, incontri e dibattiti; formazione attraverso stage, tirocini e percorsi di approfondimento delle conoscenze presso il Cinema Teatro Zeta dell'Aquila, al fine della facilitazione dell'ingresso nel mondo del lavoro.

La presidente comunica che è stato pubblicato il bando per la mobilità internazionale Erasmus+ e prega i membri del CdS di contribuire a diffondere la notizia agli studenti e alle studentesse.

La presidente ricorda che è in corso la redazione del "Bilancio di sostenibilità e di genere" di Facoltà e rinnova la richiesta a tutti i membri del CdS di inviare eventuali dati utili al riguardo. Dà anche notizia.

La presidente ricorda che è importante che i programmi di insegnamento e le relative schede siano aggiornati annualmente. Annuncia che se possibile effettuerà un'apposita ricognizione.

Punto 3. Prossime schede SUA e SMA: avvio discussione

La presidente ricorda anzitutto che la scheda SUA 2022/2023 sarà oggetto di valutazione sicuramente per l'accREDITAMENTO. A tal fine, è opportuno concentrarsi su definizione degli obiettivi dell'offerta formativa, coerenza tra i documenti relativi al CdS, metodi di accertamento/verifica di quanto dichiarato. Uniformità e coerenza anche tra contenuti e metodi dei diversi CdS di Facoltà.

Prima di aprire la discussione, la presidente propone poi alcune riflessioni maturate in questi mesi grazie anche allo scambio con diversi membri del CdS. La presidente fa riferimento a una serie di scambi avuti coi presidenti degli altri CdS della Facoltà circa l'approvazione dell'offerta formativa tassativamente entro il 26 marzo pv secondo la scadenza fissata dall'Ateneo a parere della prof. Besutti.

L'offerta formativa appare suscettibile di aggiustamenti tematici/sostanziali e strutturali.

Sotto il primo profilo, quello tematico/sostanziale, l'interazione tra i contenuti dei singoli corsi di lezioni potrebbe essere più omogenea valorizzando diversi profili di trasversalità per categorie tematiche di carattere verticale. Potrebbero ipotizzarsi in proposito tre categorie nel rispetto della denominazione del CdS, ossia 1. media; 2. arti e 3. culture. Una maggiore omogeneizzazione nell'ambito di ciascuna categoria potrebbe realizzarsi anche con la ridenominazione di alcuni corsi di lezioni e/o l'attivazione di nuovi, alla luce delle azioni di reclutamento poste in essere in questo periodo dalla Facoltà grazie ai bandi di RTDA resi disponibili dal Piano nazionale della ricerca 2021-2027 (PNR). A questo riguardo, la presidente comunica di aver ricevuto le richieste di inserire nella prossima offerta formativa un insegnamento a scelta su "Diagnostica per i beni culturali" (SSD L-ART/04) assegnato alla dott. Cecilia Paolini entrata in servizio da poco in qualità di RTDA, uno su "Fonti e metodologie della ricerca coreica" (SSD L-ART/05) e uno su "Metodi e paradigmi della scienza" (SSD M/FIL02), onde attribuire 6 CFU ai RTDA in fase di reclutamento in questi SSD, le cui prese di servizio sono previste il 1° luglio pv. Il prof. Bortoletto osserva che il titolo e i contenuti dovrebbero essere in linea coi contenuti generali del CdS. Il prof. Giannini concorda. Il prof. Coen fa proprie le osservazioni di Giannini. Forse il titolo e i contenuti dovrebbero andare d'accordo con i tre 'pilastri' Media, arti, culture prospettati dalla presidente. Il prof. Sangiovanni propone come titolo "Culture scientifiche e comunicazione". La prof. Besutti evidenzia che la materia potrebbe entrare nel gruppo delle discipline opzionali. Il vantaggio è che la presenza come opzionale offre una maggiore visibilità all'insegnamento. Secondo il prof. Bortoletto, i nuovi ingressi di risorse umane, come detto in CdF, non dovrebbero essere immessi subito nell'offerta formativa dei CdS. Il rischio è di annacquare o dilapidare il patrimonio culturale dei CdS. La presidente prende atto di quanto il collega ha già espresso in CdF e sottolinea l'importanza di trovare comunque un dialogo. Il prof. Terrusi propone come titolo del corso "Comunicare le scienze", già esistente in altri atenei, fra cui quello Bari. La presidente e la prof. Besutti sono d'accordo con la proposta del collega Terrusi. Esiste peraltro la necessità di coordinare più discipline scientifiche in vista della progettazione e come previsto dall'impianto nazionale della LM-65. A margine, la prof. Besutti conferma la scadenza del 26 marzo per l'approvazione dell'offerta formativa, dopo avere sentito la dott. Anna Manco del Presidio di qualità di Ateneo. Eventualmente si potrebbe chiedere al Preside di stabilire un CdF specifico su questo punto successivamente a quello in programma per il 16 pv.

La presidente continua il discorso su eventuali aggiustamenti tematici/sostanziali e strutturali dell'offerta formativa sottolineando che azioni di interazione di carattere orizzontale potrebbero consistere nel potenziamento di lezioni ispirate alla logica LADI durante le ore di lezione e nell'organizzazione di seminari e *webinar* anche aggiuntivi alle ore di lezione.

Sotto il secondo profilo, quello strutturale, la presidente segnala che, nella preparazione del calendario del secondo semestre, è emersa l'opportunità, se non l'esigenza, di una ristrutturazione formale dell'attuale offerta formativa omogeneizzando auspicabilmente il numero di CFU di ciascun corso di lezioni. La convivenza tra insegnamenti di 6 CFU e insegnamenti di 9 CFU risulta problematica in quanto, come già anticipato per mail, foriera di sovrapposizioni di difficile soluzione se tutta l'offerta formativa fosse stata erogata in presenza, dati i limiti di aule e giornate utili a disposizione secondo il calendario di Facoltà.

Malgrado queste constatazioni, dopo lunghe riflessioni personali, anche in considerazione del brevissimo periodo di tempo trascorso dal proprio insediamento effettivo, la presidente ha deciso di non proporre alcuna alterazione dell'offerta formativa sotto questi profili per il prossimo a.a. nel solco della continuità più estesa possibile con la presidenza precedente.

Alla luce di ciò, la presidente invita tutti i membri del CdS a impegnarsi al massimo nell'immediato e nel medio lungo periodo a sostenere tale offerta in maniera proficua, nonché a tener conto di quanto auspicato dal Preside della Facoltà nel corso dell'ultimo CdF del 16 febbraio 2022, ossia un raddoppio delle matricole del CdS nel prossimo a.a. La prof. Ruggiero chiede se, per risolvere i problemi di sovrapposizione tra corsi anche a causa della diversità dei CFU, si potrebbe pensare a estendere i giorni utili per la didattica da lunedì pomeriggio a venerdì mattina, come accaduto in passato. Ciò aiuterebbe anche gli studenti. La presidente, pur essendo in linea di principio d'accordo, evidenzia che il discorso andrebbe fatto almeno a livello di CdF. Ricorda a sua

volta alcune esperienze del passato. Secondo il prof. Coen, un'eventuale estensione dei giorni utili potrebbe ledere il calendario degli studenti. Secondo il prof. Sangiovanni, una volta conclusa la pandemia tutto dovrebbe tornare alla normalità e l'estensione potrebbe realizzarsi. Tutto sommato adesso sembra prematuro.

Oltre all'inserimento di nuovi corsi assegnati a RTDA in fase di reclutamento, le modifiche che ella proporrà riguarderanno principalmente la questione dell'insegnamento di "Letteratura, intermedialità e *storytelling*" di 9 CFU di cui era titolare la prof. Lucia Esposito, trasferitasi in altra sede universitaria. Le opzioni sono due: sospendere tale insegnamento qualora la prof. Alessandra Ruggiero dello stesso SSD non ne assumesse la titolarità pienamente o parzialmente riducendone i CFU da 9 a 6 (al fine di assicurare il raggiungimento del monte delle 120 CFU, i 3 CFU esuberanti potrebbero essere sommati ad "abilità linguistiche") o chiedere un bando per la copertura alla Facoltà, malgrado il Preside abbia raccomandato di limitare nella misura maggiore possibile i bandi. Qualora si propendesse per la richiesta di un bando, la presidente proporrebbe in ogni caso la riduzione dei CFU da 9 a 6 per uniformità con gli altri eventuali bandi del CdS. In ogni caso, il prof. Leonardo Terrusi terrebbe al primo anno, a partire già dal prossimo a.a., come obbligatorio l'insegnamento di 6 CFU attualmente a scelta (questo insegnamento sarebbe un mutuo per studenti e studentesse del secondo anno per i quali rimarrebbe a scelta). La prof. Ruggiero prende la parola per fare alcune ipotesi di sistemazione della questione, tenuto presente il fatto che qualunque corso ella tenga, in quanto ricercatrice, deve essere retribuito. Ella evidenzia che in ogni caso il suo corso di "Studi culturali" di 6 CFU dovrà essere necessariamente previsto, come obbligatorio a scelta, al secondo anno nell'offerta formativa erogata 2022-2023, quand'anche fosse inserito anche al primo anno come obbligatorio. Al secondo anno potrebbe essere previsto come mutuo. La presidente concorda con quest'ultimo punto.

16.00: D'Autilia lascia il CdS.

Alla luce di quanto emerso, la presidente chiarisce che esiste una distinzione tra un affidamento a un interno – inquadrabile come una sorta di "investimento" – e un bando esterno. Il prof. Sangiovanni, pur comprendendo la distinzione tra investimenti per affidamenti ad interni o bandi esterni, sottolinea che l'insegnamento in questione è particolarmente rilevante ai fini dell'offerta didattica, come appare chiaramente dai 9 CFU a esso assegnati e dalla centralità di temi come intermedialità e *storytelling* che ne costituiscono il centro. Propone quindi di salvaguardarlo, con affidamenti esterni qualora non si dovessero trovare risorse interne. I professori Ruggiero e Sangiovanni sottolineano le difficoltà, in base alle esperienze passate, di far "quadrare i conti", anche per il requisito del numero massimo degli insegnamenti. Secondo la prof. Besutti, il CdS dovrebbe muoversi fra le opzioni ora disponibili. Ella sottolinea la necessità di "manutenere" l'offerta formativa. Aggiunge che, dal punto di vista tecnico, i corsi da 9 CFU non sono intangibili: abilità linguistica può essere, per esempio, di 3 ma anche di 6 CFU. Si tratta di aspetti non solo economici, ma anche derivanti dalla crescita del numero dei docenti della Facoltà e dalla necessità di discipline professionalizzanti. Plaude in tal senso la presenza del collega Terrusi, il quale manifesta la massima disponibilità a mutare il titolo del proprio insegnamento. Magari in futuro si potrebbe aggiungere un altro insegnamento, di ambito letterario, tenuto conto in ogni caso del limite di monte ore, per via delle coorti.

I professori Giannini e Ruggiero escono alle 16.20.

Punto 4. Attività di orientamento e placement e rapporti con gli stakeholders

Prima di dare la parola ai membri del gruppo di lavoro su orientamento e *placement* del CdS, la presidente ricorda che, dato il numero di iscritti al primo anno del CdS abbastanza contenuto e l'invito espresso dal Preside nel CdF del 16 febbraio 2022 ad almeno duplicarlo per il prossimo a.a., progettare e realizzare altre azioni calibrate e realistiche in virtù anche dei bisogni e delle caratteristiche vuoi del "territorio" di riferimento vuoi di altre aree geografiche. La presidente sottolinea una volta ancora l'opportunità di ideare azioni in grado di tener conto del fatto che orientamento e *placement* sono divenute attività complementari sotto diversi profili. La nuova delegata di Ateneo si è di recente detta disponibile a pensare a un orientamento specifico per le magistrali.

Il prof. Sangiovanni relaziona su un incontro avuto con D'Autilia, al quale Coen non ha preso parte. Plaude a qualsiasi iniziativa in favore di un orientamento specifico per i CdS magistrali. I professori Sangiovanni e D'Autilia hanno riflettuto sui bacini di provenienza degli studenti. Una parte proviene dalle triennali della

Facoltà; altri sono laureati di altre triennali, esterne a UNITE e a SCOM. I professori Sangiovanni e D'Autilia propongono l'ideazione di due modelli di orientamento diversi: il primo per rinforzare la comunicazione con i due CdS triennali della Facoltà attraverso, in particolare, attività seminariali congiunte, per evidenziare la filiera. Le proposte più importanti sarebbero il rafforzamento della comunicazione nelle triennali, potenziando lezioni LADI e seminari interdisciplinari nei corsi di lezione delle triennali, valorizzando la portata professionalizzante del CdS e auspicabilmente organizzando una *Summer School* in Università come ponte per favorire l'iscrizione al CdS. Si potrebbero rafforzare inoltre i rapporti con Cinecittà per creare opportunità *post-lauream*. La presidente concorda sull'idea di una sorta di filiera in grado di risultare favorevole per studenti e studentesse del CdS, come per esempio un Master di II livello che riconosca un certo ammontare di CFU in partenza a chi sia laureato del CdS. I professori Sangiovanni e D'Autilia propongono altresì attività formative straordinarie, quali *summer school* o *summer camp*, per favorire attività di orientamento indiretto. Queste attività sarebbero aperte anche agli studenti esterni. Per gli studenti esterni, ossia laureati di altre triennali, esterne a UNITE e a SCOM, il sito istituzionale e la comunicazione *social networks* UNITE andrebbero meglio calibrati per le esigenze specifiche del CdS. Date la gestione indiretta di questi strumenti, la creazione di spazi *web* specifici per i CdS nella piattaforma *e-learning* UNITE potrebbe essere una soluzione suscettibile di immediata applicazione nel breve periodo. La presidente auspica in proposito di poter contare su un sostegno finanziario specifico per i CdS magistrali da parte dell'Ateneo, onde, per esempio, poter acquistare spazi nei *social networks* per messaggi spot di segnalazione di notizie e aggiornamenti consultabili poi nel sito e/o nella piattaforma *e-learning* UNITE.

16.30: Francesca Piccone esce dal CdS.

Il prof. Sangiovanni ricorda che anche attività come il Mac Talk sono una buona occasione per far conoscere il corso di studi e sono quindi efficaci come orientamento indiretto. Pur consapevole che la seconda edizione del Mac Talk non sia andata particolarmente bene, propone di proseguire in questa direzione, eventualmente ripensando e rafforzando attività di questo genere. Una comunicazione digitale efficace rimane, a suo parere, la chiave, attraverso un piano *social* costante, anche se non troppo fitto. Il prof. Sangiovanni segnala che le pagine *social* del CdS hanno ottenuto un "discreto successo", secondo una propria analisi ricognitiva. Servono a 'creare eco' attorno alle attività svolte dal CdS. Alcuni picchi mostrano una buona azione di orientamento.

16.30: Paolo Coen esce dalla riunione. Verbalizza d'ora in avanti Luca Siracusano.

Punto 5. Cooperative learning day: eventuali provvedimenti su data e organizzazione

Punto rimandato in quanto non vi sono state comunicazioni ancora al riguardo da parte degli organi competenti. La presidente ricorda che il *Cooperative Learning Day* serve a individuare sovrapposizioni, miglioramenti delle modalità di erogazione dell'offerta formativa, alla luce dell'opinione di studenti per aggiustamenti anche con l'inclusione di esami a scelta.

La presidente rinnova l'invito ai membri del CdS a manifestare suggerimenti su come tale giornata potrebbe essere organizzata nel miglior modo possibile.

Punto 6. Didattica specifica per studenti lavoratori: discussione ed eventuali provvedimenti su proposte

La presidente segnala che il problema di questa didattica si pone sia in questo semestre sia nel prossimo a.a. Per quanto riguarda il semestre corrente, la presidente ritiene che ogni docente può offrire ore integrative e/o supplementari nella forma di ricevimenti ("servizio agli studenti"). Qualora si intendesse etichettare tali ore come "attività didattica integrativa" va ricordato che, secondo il registro docenti, in tale categoria può inserirsi «[o]gni attività, approvata dai competenti organi accademici volta a integrare i corsi e moduli curriculari dell'offerta formativa delle strutture

didattiche» (art. 3, Reg.). Il CdS dovrebbe decidere quindi in merito e anche il CdF dovrebbe essere investito per una decisione. Potrebbe ipotizzarsi di inquadrarle nella voce “attività di servizio agli studenti” in termini di “partecipazione a progetti di sperimentazione didattica e altre attività approvate dai competenti organi accademici”. Questa le parrebbe la voce indicata in virtù dell’uso dell’espressione “sperimentazione didattica”. Anche in quest’ipotesi il CdS dovrebbe decidere in merito e il CdF dovrebbe essere investito per una decisione.

Si apre la discussione.

Per quanto riguarda l’a.a. prossimo, la presidente ricorda che durante il CdF del 16 febbraio 2022 il Preside e il vicepreside prof Marcello Pedaci hanno presentato una proposta di modello di didattica specifica per studenti lavoratori elaborato dai presidenti dei CdS della Facoltà cui vi sono iscritti in regime di coorte. Il Preside ha auspicato una discussione sul punto nei CdS e proporre eventuali modifiche/integrazioni onde facilitare l’approvazione di un modello comune in occasione del prossimo CdF previsto per il 16 marzo pv. Il modello definitivo potrebbe essere applicato a partire dal prossimo a.a. a favore di tutti gli studenti lavoratori.

Si apre la discussione.

Interventi.

Paola Besutti: sottolinea l’importanza di arrivare alla formulazione di un modello condiviso in tempo utile per la presentazione dell’offerta didattica nell’ambito dell’orientamento in entrata; evidenzia che la platea degli studenti-lavoratori, interessati a seguire le lezioni a distanza, è cresciuta numericamente e auspica la definizione di un modello di didattica funzionale alle esigenze di questa platea;

Andrea Sangiovanni: eviterebbe la frammentazione dell’offerta didattica in lezioni *on demand*; ravvisa un limite nella scelta di non svolgere attività didattica a distanza in modalità sincrona per gli studenti-lavoratori; auspica la differenziazione tra il modello destinato alle lauree triennali e quello riservato alle lauree magistrali, che per loro natura hanno esigenze diverse; si dice favorevole all’inserimento di materiali e video-lezioni nella piattaforma *e-learning* come propedeutici alla didattica in presenza;

Nico Bortoletto: richiama il modello *blended* presenza-distanza sperimentato nel recente passato, che permette una buona interazione con gli studenti presenti in aula, lasciando comunque la possibilità, a chi è collegato a distanza, di frequentare le lezioni in modalità sincrona.

Il CdS auspica la definizione di un ‘modello quadro’ per tutti gli studenti lavoratori, che non sia troppo rigidamente definito, come quello proposto lo scorso CdF.

17.30: Nico Bortoletto e Andrea Sangiovanni escono dalla riunione.

Punto 7. Incontri “Raccontare il contemporaneo”: proposte ed eventuali provvedimenti

La presidente comunica di aver ricevuto alcune proposte da membri del CdS. specificamente i professori Gabriele D’Autilia e Andrea Sangiovanni, e la proposta da Maurizio Del Bufalo come rappresentante dello *stakeholder* del CdS “Festival dei diritti umani” di invitare il regista curdo-turco Veysi Altay.

Qualora il CdS approvasse tale invito, inserendo eventualmente l’incontro nel quadro di quelli “Raccontare il contemporaneo”, la presidente potrebbe esprimere, se necessario, tale proposito nella forma di una lettera di manifestazione di interesse, come richiesta da Maurizio Del Bufalo per agevolare la concessione del visto.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Punto 8. Rinnovo commissione AQ e deleghe

La presidente propone il rinnovo parziale della commissione AQ. La presidente ha scelto di



confermare la componente studentesca, ossia le dottoresse Chiara D'Ortona e Domiziana Rossi, e di inserire i professori Massimo Giannini e Leonardo Terrusi nella componente docente.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 9. Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.

La riunione si chiude alle 17.45.

La Presidente

I segretari verbalizzanti

Paolo Coen

~~Luca Siracusano~~